

LA GIOIA E LA FATICA DI ESSERE CRISTIANI “OGGI”

Domenica 4 ottobre è iniziata la Visita Pastorale dell'Arcivescovo Piero Coccia presso la Comunità Parrocchiale di S. Francesco - Cappuccini, guidata dalla Parroco P. Fabio e dal Vice Parroco P. Ferdinando. L'Evento di Grazia della Visita del Nostro Pastore ha coinvolto ogni fascia d'età. E' iniziata con il conferimento del Sacramento della Confermazione a 55 ragazzi, proseguendo durante la settimana con la visita alle scuole dell'infanzia, alle scuole elementari, alla scuola media. L'Arcivescovo ha incontrato gli operatori pastorali, le famiglie, i giovani, gli anziani, gli ammalati, donando a ciascuno uno sguardo d'amore e di attenzione premurosa, con una presenza vera e sincera come quella di un Padre che ha cura dei suoi figli, con la forza del Pastore che protegge il gregge affidatogli da Dio, con la responsabilità datagli dalla pienezza del sacerdozio che lo rende maestro nella fede, principio e fondamento della comunione, con il desiderio d'essere sempre di più con tutti noi “Chiesa secondo il cuore di Cristo”.

Il Arcivescovo Piero è venuto in mezzo a noi con grande semplicità, con disponibilità all'ascolto ed all'incoraggiamento, nonché con uno sguardo di discernimento. La Comunità parrocchiale, che respira la spiritualità Francescana e Cappuccina, ha saputo riconoscere in Lui la presenza del “Servo di Dio”, dell'Apostolo mandato a incoraggiare e donare pace a coloro che vivono la gioia ma anche la fatica dell'essere cristiani “oggi”, in un tempo che richiede ad ogni credente, un impegno interiore per vivere le sfide della vita e della fede.

Gli operatori pastorali della Comunità parrocchiale hanno ricevuto indicazioni importanti sulla necessità della formazione nell'esercizio dei ministeri e delle attività pastorali, sull'importanza della comunione tra le diverse realtà che animano la parrocchia, da vivere a partire dall'Eucarestia, nella certezza che Cristo è il Risorto, il Vivente che opera, agisce, chiama, guida la Comunità cristiana attraverso il suo Pastore. Essi hanno percepito nelle esortazioni premurose del Pastore, il suo profondo desiderio di confermare la Comunità parrocchiale nella fede, nella speranza e nella carità, orientandola sempre più verso una piena comunione ecclesiale, con l'impegno corresponsabile di tutti nell'annunciare l'avvenimento cristiano del Cristo Risorto.

L'incontro dell'Arcivescovo con le famiglie è stato un altro momento “forte” della Visita Pastorale.

Nell'ascoltare queste frasi: “la famiglia è uscita dal cuore di Dio” ; “la famiglia non è frutto della cultura dell'uomo, bensì è nata dalla scintilla di Dio”, tratte dalla preghiera introduttiva donataci dal parroco P. Fabio, le famiglie presenti hanno riconfermato interiormente la loro vocazione all'amore sponsale, come progetto di Dio sull'uomo e la donna uniti nel Sacramento del Matrimonio. L'Arcivescovo ha ricordato che la famiglia è dedotta dalla natura, al di là dei modi culturali delle diverse epoche ed è luogo educativo e della relazione umana, formante l'identità di ogni individuo. E' stato sottolineato in particolare come la famiglia sia importante nel generare ed educare alla fede i propri figli. La famiglia deve diventare ciò che è veramente, ovvero come ricordava Giovanni Paolo II, elemento di valori naturali, umani, sociali, ma ancora di più nucleo generante ed educante alla fede. La famiglia ha la responsabilità di educare alla fede in Gesù Cristo Risorto, nella consapevolezza che questa serve per dare bellezza, sapore, amore, equilibrio, forza, alla vita. Una fede che ti rende la vita più bella e che ti sostiene nei momenti difficili della vita.

Infine vorrei ricordare l'incontro che l'Arcivescovo Piero ha avuto con tutti i bambini del catechismo. Un momento gioioso, festoso, emozionante, dove il nostro Pastore ha saputo farsi “piccolo tra i piccoli”, ascoltandoli e rispondendo con pazienza a tutte le loro domande.

La Comunità parrocchiale vuole esprimerle ancora una volta, Mons. Coccia, l'affetto sincero e la gratitudine per la sua Visita Pastorale, dove ci ha mostrato il "volto di un padre", "la persona dell'Apostolo", "la presenza viva di Gesù Redentore", che ci permetterà di crescere nella fedeltà, nella comunione, nella missione, nella nostra parrocchia con il nostro parroco P. Fabio e nella Chiesa di Pesaro con il suo Pastore .

Affidandola Eccellenza nella preghiera al nostro patrono S. Francesco, a S. Chiara, ed alla Vergine Maria "Aiuto dei Cristiani", eleviamo a Dio una preghiera di lode e ringraziamento "per averci amato" in questi giorni vissuti insieme.

Luca Pedini

IDENTITÀ E DIGNITÀ ALLA FAMIGLIA

L'incontro delle famiglie con l'Arcivescovo ci ha interpellato sui diversi aspetti della vita familiare. In particolare ha colpito la nostra sensibilità il modo in cui Sua Eccellenza ha ridato identità e dignità alla famiglia "cristiana" che fonda la sua essenza sul "valore dei valori: la Fede". Egli ci ha fatto infatti esortato: "A testimoniare la Fede nel Cristo, vissuta in tre dimensioni: l'annuncio, la celebrazione e la testimonianza dell'Amore di Dio". Desideriamo fare nostra la citazione di Papa Paolo VI, che l'Arcivescovo ha ricordato, sull'importanza della testimonianza per la trasmissione del messaggio di Cristo in base al quale: "L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono dei testimoni". In conclusione, come famiglia che si sforza di fondare la propria vocazione ed identità sulla morte e resurrezione di Cristo, usciamo da questo incontro responsabilizzati riguardo all'impellenza della testimonianza della Fede che Dio ha messo nei nostri cuori prima con il sacramento del battesimo e poi con quello del matrimonio.

Alberto e Morena Ridolfi

UN "QUESTION TIME" CON SUA ECCELLENZA

Venerdì 9 ottobre, durante la visita pastorale, l'Arcivescovo ha incontrato noi giovani della comunità. Abbiamo prima condiviso il momento di preghiera che si svolge ogni venerdì dalle 19.30 alle 20.00 in chiesa e poi abbiamo cenato insieme. In seguito ha avuto luogo un vero e proprio "question time" con Sua Eccellenza: i ragazzi presenti hanno posto alcune domande ben precise riguardo questioni di fede e di vita cristiana vissuta e l'Arcivescovo aveva a disposizione 4 minuti per rispondere a ciascun interrogativo. Si sono affrontati temi molto importanti, da sempre motivo di discussione tra i giovani, come il tema della sessualità, del ruolo del cristiano nella società di oggi e di quei valori che la fede considera prioritari, ma che vengono messi molto spesso in discussione nella nostra società, come il valore della famiglia, dell'amore, del servizio ai più bisognosi. Si è parlato molto di tradizioni della vita cristiana: della scelta di essere legati ancora dopo secoli a determinati valori che costituiscono le nostre radici e il nostro passato, così da dare l'idea di una Chiesa che è allo stesso tempo aperta al futuro e consapevole della propria storia. L'Arcivescovo ha incoraggiato i giovani a sforzarsi di capire ciò che è la Parola di Dio, dando un senso non solo a quello che leggiamo o che ascoltiamo, ma anche nel concreto della nostra vita.

L'atteggiamento di un cristiano e in particolare di un giovane deve essere volto, infatti, ad un'attenta e profonda lettura del Vangelo, ma soprattutto a vivere quegli insegnamenti nel quotidiano.

Giorgia D'Angelo

IL PARROCO DICE...

Prosegue la visita pastorale nell'Arcidiocesi di Pesaro. Da domenica 4 a sabato 10 ottobre Mons. Coccia si è recato presso la parrocchia di San Francesco d'Assisi, meglio conosciuta come "Cappuccini". Sulla facciata della chiesa è stato appeso uno striscione con scritto: "Benedetto Colui che viene nel nome del Signore", frase con cui padre Fabio ha identificato la sensazione che lo ha accompagnato durante tutta la settimana. Lo stesso parroco è stato molto impressionato dalla reazione dei suoi parrocchiani: ovunque le persone hanno saputo accogliere la parola dell'Arcivescovo, che d'altra parte si è mostrato disponibile all'ascolto di tutti, piccoli e grandi, rispondendo in maniera chiara e precisa alle domande che gli venivano poste. "Abbiamo scoperto in lui non solo il pastore che guida, ma anche un maestro che ci sostiene e che conferma la fede nella nostra comunità."- con queste parole padre Fabio commenta la visita - "Si è dimostrato un padre buono, mettendosi in gioco pienamente nel rapporto con il singolo e con i gruppi che animano la nostra parrocchia." In questa occasione Sua Eccellenza ha saputo dunque adattare il suo comportamento ed i suoi insegnamenti all'ascoltatore che aveva davanti, "Facendosi bambino coi bambini, giovane con i giovani ed infondendo su ciascuno la bellezza dell'essere cristiani e forti nella fede, come esalta lo stesso incipit della visita." Visibilmente soddisfatto e contento dell'esito di questa nuova esperienza nella sua parrocchia, padre Fabio ci tiene anche a sottolineare quanto la disponibilità e l'entusiasmo di Mons. Coccia lo abbiano sinceramente colpito. "Ci ha stupito la gioia che mette nell'essere pastore di questa nostra città e la sicurezza nell'espore la verità del Vangelo." Conclude inviando all'Arcivescovo il più lieto augurio: "Il Signore benedica il suo ministero, confidando anche nella nostra preghiera e piena collaborazione per il bene dell' Arcidiocesi."

Eleonora Gregori Ferri